

Rassegna stampa del 15/01/2011

Rassegna stampa del 15/01/2011

«Niente soldi per sistemare il campo ma tanti altri impianti sono ok» (Il Corriere Romagna di Rimini, 15/01/11)

Ore contate per la vecchia piscina Le ruspe pronte a entrare in 'vasca' (Il Resto del Carlino Rimini, 15/01/11)

Biodanza, sci alpino e ippica per i disabili (Il Giornale di Reggio Emilia, 15/01/11)

Campo sintetico per Cesenatico (La Voce di Romagna Cesena, 15/01/11)

Misano. L'assessore replica a Sinistra critica «Niente soldi per sistemare il campo ma tanti altri impianti sono ok»

MISANO. «Allo scacchetto lacerato di un campo di calcetto io potrei opporre centinaia di impianti sportivi tenuti in buone condizioni grazie all'insostituibile aiuto delle società sportive». L'assessore allo Sport, Valerio Bertuccioli, replica a Ketti Ronchi (Sinistra critica) sulle accuse di lasciare in stato di abbandono gli impianti.

«Il campo di calcetto di Portoverde è in quelle condizioni in quanto non era stato affidato ad alcuna società sportiva e il Comune, con la situazione economica attuale, non può certo spendere migliaia di euro per cambiarne il manto. A meno che non si voglia chiudere una sezione di scuola materna o magari tagliare il bilancio sul sociale. La decisione è stata poi di affidarlo all'associazione Valle del Conca, che continua a far giocare gratuitamente chiunque lo voglia,

Il degrado del campo da calcetto di Portoverde finito nel mirino di Sinistra critica

impedendo però gli atti di vandalismo che erano soliti accadere in quella zona. In un futuro l'associazione (o un'altra associazione che verrà individuata a termini di legge) potrà ristrutturarlo».

L'assessore non manca di precisare che «la Ronchi ha disertato ogni commissione nella quale io ero presente (addirittura la-

scia i banchi del consiglio ogni volta che prendo la parola) venendo meno al suo primo dovere nei confronti dei cittadini che l'hanno votata. Non partecipando ad alcuna discussione in materia sportiva e sociale nelle competenti sedi amministrative, mi chiedo come possa pensare di essere informata correttamente sui fatti».



RICCIONE DA MARTEDÌ PARTIRANNO I LAVORI PER LA DEMOLIZIONE DELLO STADIO

Ore contate per la vecchia piscina

Le ruspe pronte a entrare in 'vasca'

IL VECCHIO stadio del nuoto di Riccione ha le ore contate. Da martedì la società temporanea d'impresa Edilvalmarecchia-Cooperativa muratori di Verucchio, che ha realizzato la nuova piscina olimpionica, darà il via alla demolizione. Le ruspe cominceranno a sfondare il fabbricato su viale Emilia per aprire un varco ai mezzi che dovranno rimuovere i serbatoi dell'acqua, realizzati in eternit. «Per prelevare questi detriti speciali — fa sapere il presidente Alvaro Mini — abbiamo già incaricato una ditta speciale». L'operazione richiederà una decina di giorni, poi faranno irruzione gli escavatori che sulle benne hanno le pinze tagliatravi in cemento armato. Niente dinamite, insom-

ma. L'esplosivo, infatti, oltre a essere più costoso, rischierebbe di provocare fastidi ai vicini. In ballo 3/4.000 metri cubi di detriti. Spianato l'edificio che succederà? Il sindaco Massimo Pironi è pronto a realizzare la nuova piscina a cielo aperto, concedendo il parco di viale Ticino agli imprenditori. Tanto più che il piano dell'Enac ha fugato ogni dubbio. Ma Mini va cauto. «Se la pratica va avanti — conferma — costruiremo in viale Ticino, altrimenti torneremo sul vecchio stadio del nuoto». Comunque sia, per la contropartita della piscina olimpionica restano da edificare due palazzine, una da 1.300 metri quadri, su tre livelli, pianterreno, primo e secondo piano, nel parco del Tirso, l'altra

da 1.350 in via Emilia, accanto alla parte già realizzata. Si tratta di costruire altri 20/30 appartamenti che si aggiungono ai 37 già ultimati, assieme a una decina di negozi,

DETRITI SPECIALI

Per primi dovranno essere rimossi i serbatoi dell'acqua realizzati in eternit

estesi su 1.500 metri quadri. Una bella colata di cemento.

LE VENDITE come fa intendere Mini, stanno prendendo piede, tant'è che nella prima palazzina è disponibile solo un appartamen-



MACERIE Il vecchio stadio del nuoto da martedì comincerà ad essere demolito

to. Già venduti quasi tutti gli attici e qualche negozio. A proposito il noto imprenditore commenta: «Le vendite procedono discretamente, intanto in viale Emilia stiamo realizzando marciapiedi e verde». Ci sarà pure una pista ciclabile. Tutto questo accade ormai a sette anni dall'inaugurazione della nuova piscina olimpionica. Era, infatti, l'aprile 2004, quando Giorgio Panariello arrivò a Riccione per tagliare il nastro. Troppi affari persi in sette anni. Così ora i costruttori chiedono al Comune 10 milioni di euro di danni, richiesta già formalizzata tramite i legali. Si tratta della stessa cifra impiegata nella costruzione della nuova piscina, costata per l'esattezza 10.300.000 euro.

Nives Concolino



Sono partite a Toano e in buona parte della montagna una serie di iniziative del Comitato italiano paralimpico

Biodanza, sci alpino e ippica per i disabili

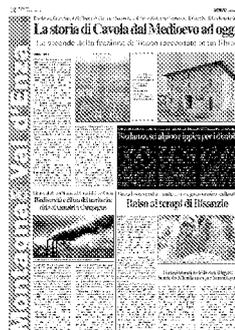
TOANO – Dalla biodanza all'ippica e allo sci alpino, per combattere la disabilità. Sono partite a Toano e in buona parte della montagna reggiana una serie di iniziative del Cip (Comitato italiano paralimpico). Di cosa si tratta? «In collaborazione con l'istituto comprensivo di Toano abbiamo in atto, dallo scorso anno, un progetto di biodanza, cui partecipano sia abili che disabili», spiega **Antonio Facchini**, delegato del Comitato italiano paralimpico per la montagna reggiana. Inoltre, «a Cerredolo, in collaborazione con

il centro ippico Horses Paradise, stiamo garantendo l'accessibilità alle persone con problemi, e a Cavola, in concorso con il centro diurno Erica, che accoglie adulti con handicap, stiamo mettendo a sistema alcune attività motorie aperte a tutti».

Il lavoro del Cip non si limita a Toano: «stiamo lavorando con impegno nel comprensorio montano, in collaborazione con le scuole, i Comuni ed altri enti pubblici, nonché con realtà private, per ampliare la nostra proposta, dallo sci alpino al fondo, dal

nuoto al trekking, dalle arrampicate alle ciaspolate sulla neve», aggiunge **Vincenzo Tota**, presidente provinciale del Comitato.

«Quanto il Cip sta facendo a Toano e nell'intero comprensorio appenninico è per noi e la nostra gente un motivo d'orgoglio», commenta **Michele Lombardi**, sindaco di Toano. «E' con piacere che accogliamo e patrociniamo le proposte del Comitato, per il quale lo sport è veramente uno strumento di educazione alla competizione sana e al rispetto delle diversità e delle regole». (ad.r.r.)



Cambia volto il centro sportivo del quartiere Peep-Madonnina

Campo sintetico per Cesenatico

Costo 450mila euro coperti da Comune e Asd Bakia

**Novità
per il football**



CESENATICO - (n.b.) Anche Cesenatico avrà il campo da calcio sintetico. Si tratta del primo di questo genere, mentre Gatteo Mare già dispone di due strutture analoghe, e sorgerà su proposta dell'Asd Bakia al centro sportivo del quartiere Peep-Madonnina. L'intervento dovrebbe prendere avvio a fine primavera per terminare a settembre, giusto in tempo per l'avvio del campionato di calcio. Il costo dell'opera, pari a 450mila euro, è, per la maggior parte, coperto dal Comune, cui si aggiunge l'intervento economico dell'Asd Bakia che sosterrà in futuro anche le spese per la manutenzione. "Era necessario intervenire - spiega Lucio Sacchetti presidente della società sportiva - sul campo d'allenamento poiché in condizioni precarie e dunque si è deciso di sostituire il manto in terra con il fondo sintetico, a ciò si aggiungerà il potenziamento dell'impianto di illuminazione, la realizzazione di una tribuna per il pubblico e la sistemazione con ampliamento della recinzione metallica del campo." Si tratterà di un campo regolare misura 100 per 50 metri, dotato di buona illuminazione e che dovrà ottenere l'omologazione della Federazione e sarà in grado così di rispondere alle esigenze di utilizzo dei 350 bimbi del Bakia, oltre che della squadra agonistica e fornirà ulteriormente una grande opportunità dal punto di vista turistico. Proprio questa rilevanza turistico-sportiva ha portato il Comune ad avvallare la proposta avanzata dalla società sportiva,

alla luce del fatto che il campo in sintetico consentirà il pieno utilizzo della struttura, anche in caso di pioggia e maltempo e che Cesenati-

co registra numerosi eventi calcistici ogni anno, con un numero elevato di squadre giovanili che rappresentano un grosso target dal punto di vista

turistico specie nella bassa stagione. I cantieri dovrebbero aprirsi all'inizio dell'estate per concludersi in un paio di mesi.

**Sarà potenziato anche
l'impianto di illuminazione
e realizzata una tribuna**

**Lavori al via in estate
Si concluderanno
in un paio di mesi**



Arriva 'il sintetico' al centro sportivo del quartiere Peep-Madonnina

Pagina 25

